

CARCERI: RIVOLTA A MELFI, TRASFERITI 70 DETENUTI

17 Marzo 2020

POTENZA - Con un'operazione alla quale hanno partecipato circa 200 uomini della Polizia penitenziaria, 70 detenuti del carcere di Melfi (Potenza) - tutti della sezione "alta sicurezza" - che il 9 marzo scorso si erano rivoltati prendendo in ostaggio nove persone fra agenti di custodia e personale sanitario, sono stati trasferiti stamani in altri istituti di pena d'Italia.

La rivolta era cominciata, come in decine di altre carceri italiane, per protestare contro le misure - come la sospensione dei colloqui con i parenti - prese per contrastare la diffusione del coronavirus.

I 70 detenuti trasferiti stamani, anche dopo aver rilasciato gli ostaggi, non erano rientrati in cella e la situazione di tensione era rimasta. Il segretario generale del Sindacato di Polizia penitenziaria, Aldo Di Giacomo, parlando con l'Ansa, ha definito l'operazione di stamani che ha portato al trasferimento dei detenuti più turbolenti "una prova di forza dello Stato necessaria. Speriamo - ha aggiunto - che si continui su questa strada perché bisogna mantenere alta la guardia in tutti gli istituti italiani, ancora di più in questo momento segnato dall'emergenza per il covid-19".